

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00430 **del** 20/06/2018

Proposta n. 9948 **del** 18/06/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione 1° ed ultimo SAL dei "lavori supplementari delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - VOCETO" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI)", a favore dell'impresa C.A.R.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569 con sede legale in Via Fontecedro snc, loc. Poggino Comune di Viterbo. CUP J47E16000030001; CIG 722919044F.CIG AGGIUNTIVO 744033677F

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione 1° ed ultimo SAL dei "lavori supplementari delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - VOCETO" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI)", a favore dell'impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569 con sede legale in Via Fontecedro snc, loc. Poggino Comune di Viterbo.
CUP J47E16000030001; CIG 722919044F.CIG AGGIUNTIVO 744033677F

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione n. S00870 del 02/10/2017, concernente *O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto esecutivo e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per i lavori di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) - Amatrice – Area Voceto*;

DATO ATTO che con la citata determinazione n. S00870 del 02/10/2017 si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona del Geom. Carlo Alberto Zucca e che con successivo provvedimento verrà definito il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze testé richiamate, l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - VOCETO" ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - VOCETO" la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate al 22/09/2017 ed al 03/10/2017;

RITENUTO di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dei concorrenti dalla white list della Prefettura di Rieti e di Viterbo aggiornate al 22/09/2017 ed al 03/10/2017, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice - VOCETO";

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su una unica area, con caratteristiche omogenee;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00053 del 31/01/2018 di "Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice - Voceto" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI), con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa, risultata aggiudicataria C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569 con sede legale in Via Fontecedro snc, loc. Poggino Comune di Viterbo, con il ribasso offerto pari al 38,60% dell'importo posto a base di gara;

VISTO il Contratto, Registro cronologico n° 21107 del 23/02/2018, con il quale l'Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569 con sede legale in Via Fontecedro snc, loc. Poggino (VT) che indica quale impresa esecutrice dei lavori la consorziata COGEAS Srl con sede legale ed amministrativa nel Comune di Poggio Bustone (RI) Via Vicenda snc, C.F./P.IVA 00855350575, ha assunto i lavori di che trattasi per l'importo contrattuale risulta pari a € 116.630,41= al netto di IVA;

VISTA la determinazione n° S00158 del 13/03/2018 con la quale si approva la Perizia di Variante trasmessa dal RUP con nota n° 0133063 del 09/03/2018;

VISTO l'Atto di Sottomissione, Registro cronologico n° 21154 del 22/03/2018 che eleva l'importo contrattuale da € 116.630,41= a € 138.250,16= e pertanto con una variazione in aumento di € 21.619,75= pari al 19,99%;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori in data 16/10/2017;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. S00216 del 04/04/2018 concernente la liquidazione della fattura relativa al 1° SAL, pari ad € 82.986,93 oltre IVA al 10%, a favore dell'Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. S00237 del 10/04/2018 Approvazione Perizia per lavori supplementari dell'importo di € 20.690,46= al netto del ribasso contrattuale del 38,60%, e comprensivo di € 652,70= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 138.250,16= a € 158.940,62=; composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Genio Civile Lazio Nord;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. S00371 del 24/05/2018 concernente la liquidazione della fattura relativa al 2° SAL, pari ad € 54.571,98 oltre IVA al 10%, a favore dell'Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569;

VISTA la comunicazione del 14/06/2018 n. prot. 0353461, con la quale il RUP, geom. Carlo Alberto ZUCCA, ha trasmesso la seguente documentazione relativa alla contabilità del 1° ed ultimo per i lavori supplementari a tutto il 22/04/2018:

- Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- DURC;
- Verbale di consegna dei lavori;

VISTO il Certificato di pagamento n° 1 e ultimo per lavori supplementari, emesso in data 06/06/2018, per un ammontare netto a credito dell'impresa di € 20.587,00= (ventimilacinquecentoottantasette/00) IVA esclusa;

VISTA la fattura elettronica n° FE15 del 15/06/2018 relativa al 1° SAL, emessa dall'Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569 per un importo imponibile di € 20.587,00= oltre IVA del 10% pari ad € 2.058,70= per un totale di € 22.645,70=;

VISTO il DURC On Line Numero protocollo INAIL n. 10969188 valido fino al 14/07/2018 dal quale l'Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569, esecutrice dei lavori, risulta in regola con gli adempimenti contributivi assicurativi, previdenziali e assistenziali;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n° FE15 del 15/06/2018 emessa dall'Impresa CARECA Soc. Coop. Part. IVA 00150430569, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n° FE15 del 15/06/2018 emessa dall’Impresa C.AR.E.C.A Soc. Coop. Part. IVA 00150430569, relativa all’emissione del 1° SAL relativo ai lavori supplementari delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell’area denominata - “Amatrice – Voceto” - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 1 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo imponibile pari a € 20.587,00= oltre IVA del 10% pari a € 2.058,70= per un totale di € 22.645,70=;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al 1° ed ultimo Stato di avanzamento dei lavori supplementari delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell’area denominata - “Amatrice – Voceto” - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 1 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI), a tutto il 26/03/2018 che si compone di:
 - Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - DURC;
 - Verbale di consegna dei lavori;
2. di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n° 1 e ultimo emesso in data 06/06/2018 e la relativa fattura n° FE15 del 15/06/2018 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° e ultimo per lavori supplementari, per complessivi € 22.645,70= comprensivi di IVA, in favore dell’Impresa CARECA Soc. Coop. Part. IVA 00150430569;
3. di accreditare l’importo complessivo di € 20.587,00= quale somma dovuta per la fattura n° FE15 del 15/06/2018 all’Impresa CARECA Soc. Coop. Part. IVA 00150430569, sul conto corrente bancario, codice IT08U0101539040000070115327;
4. di versare all’Erario la somma complessiva di € 2.058,70= quale IVA sulla fattura n° FE15 del 15/06/2018 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d’Italia.

Il Soggetto Attuatore Delegato
ing. Wanda D’Ercole